

# **Bilancio Sociale CSTA Cooperativa Sociale a Responsabilità Limitata 2022**

**Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017.**

**Bilancio sociale elaborato attraverso il modello Iscoop di Legacoopsociali (CC BY-NC 4.0)**

## Parte introduttiva

### Introduzione

Il Bilancio Sociale è uno strumento di conoscenza e di comunicazione.

Permette l'accesso alle informazioni riguardanti ogni aspetto dell'organizzazione, fornisce un quadro complessivo dei risultati e delle attività.

### La lettera del Presidente

*Ge, 09 Maggio 2023*

*Cari Soci*

*Il Consiglio di Amministrazione sottopone all'Assemblea per un giudizio di merito e per la conseguente approvazione il bilancio dell'attività societaria dell'esercizio 2022 secondo quanto indicato nel conto economico, stato patrimoniale e nota integrativa.*

*In questi documenti e nel Bilancio Sociale viene illustrata l'azione della cooperativa nel corso del 2022 che si è rivelato un anno ancor difficile anche a causa del protrarsi dei condizionamenti che la situazione pandemica ha prodotto, in maniera certamente meno pesante, rispetto all'attività lavorativa degli anni precedenti.*

*La nostra cooperativa ha potuto contare sulla professionalità e sul senso di responsabilità, in particolare dei propri soci di buona parte dei dipendenti, e sul sostegno che gli Enti Pubblici, nostri Committenti, nelle varie emanazioni di natura politica e di natura tecnica hanno prodotto, riconoscendo l'importanza, oltre alla delicatezza del nostro agire, nell'ambito della disabilità più o meno grave presente nei nostri servizi.*

*In questo contesto, la cooperativa ha cercato di adattarsi, come sempre alla situazione, per rispondere al meglio alle necessità di utenti e familiari, garantendo la sicurezza, il benessere psicofisico e perseguiendo i macro obiettivi fissati dalla pianificazione strategica (in precedenza forzatamente adattati alla situazione legata alla pandemia condizione straordinaria di cui non si è persa la memoria).*

*Anche a seguito di queste difficoltà si è maggiormente consolidata una maggior fidelizzazione delle famiglie, miglioramento della qualità dei servizi, rafforzamento del radicamento territoriale e sviluppo di necessari nuovi stimoli in servizi che per loro natura potrebbero determinare negli operatori, nel tempo, frustrazione, senso di impotenza e conseguente disimpegno dal lavoro.*

*Per questo, garantire un clima lavorativo adeguato, dove la relazione fra colleghi e buoni rapporti fra operatori e responsabili dei servizi, assume un valore non trascurabile; condizione importante per la continuità dei servizi e come fattore che genera comportamenti positivi e influenza scelte positive con valori accettabili in termini di qualità.*

*Questi sono e restano obiettivi che si intersecano ed armonizzano tra loro per raggiungere lo scopo ultimo della Cooperativa: il benessere delle persone con disabilità e dei loro familiari.*

*Nel 2022 CSTA ha proseguito il suo percorso, avviato da tempo, di ritorno alla normalità, favorendo i contatti verso l'esterno, processo precluso nel periodo buio del lockdown.*

*Rileviamo tuttavia che ancor oggi si registrano difficoltà ad agire con coerenza nel prevenire tendenze e problemi futuri che possono essere generati da scelte politiche della Pubblica Amministrazione in ambito sociale.*

*P.A. che non agisce in maniera coerente rispetto ai bisogni presenti impedendo in tal modo una pianificazione adeguata e conseguenti azioni opportune per il miglioramento dell'attività lavorativa di chi interviene sul sociale e sociosanitario.*

*Servizi come l'accompagnamento sociale disabili è ancor oggi sottoposto a valutazioni di merito sulla legittimità delle nostre richieste economiche, riconosciute opportune, ma che mal si conciliano con le procedure previste dal sistema di accreditamento.*

*Stessa cosa avviene ma per ragioni diverse per il servizio di sostegno scolastico dove risulta impraticabile la scelta dell'accreditamento a causa della specificità della autonomia scolastica nell'ambito delle modalità dell'inserimento dei ragazzi disabili nelle scuole.*

*Infine rimane, per ragioni diverse e con grandi preoccupazioni, ancora sospeso, il trasferimento del Centro di Riabilitazione dell'Altalena.*

*A conclusione, desidero infine, esprimere un vivo ringraziamento ai consiglieri d'amministrazione che non hanno mai fatto mancare il loro apporto d'idee, ai soci e a tutti i collaboratori senza i quali nulla si sarebbe potuto fare.*

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione*

### Nota metodologica

Il Bilancio Sociale è redatto seguendo principi di: rilevanza: vengono riportate le informazioni rilevanti per la comprensione

della situazione e dell'andamento della Cooperativa; completezza: vengono inserite tutte le informazioni utili per consentire di valutare i risultati dell'organizzazione; trasparenza e chiarezza espositiva.

## Identità

### Presentazione e dati Anagrafici

Ragione Sociale

Cooperativa Sociale a responsabilità limitata

Partita IVA

02234190102

Codice Fiscale

02234190102

Forma Giuridica

Cooperativa sociale tipo A

Settore Legacoop

Sociale

Anno Costituzione

1980

Associazione di rappresentanza

Legacoop

## Consorzi

C.Re.S.S.

### Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

Tipologia attività

a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni

Descrizione attività svolta

CSTA svolge attività di progettazione ed erogazione di servizi socio sanitario-assistenziale e di riabilitazione per disabili gravi e gravissimi in regime residenziale e di servizi socio-assistenziali di accompagnamento e trasporto per disabili e di servizi socio-educativi e socio assistenziali specialistici.

Principale attività svolta da statuto di tipo A

Disabili - Centri socio-riabilitativi e strutture socio-sanitarie

Descrivere sinteticamente gli aspetti socio-economici del contesto di riferimento e i territori in cui si opera. Per contesto si intende non solo l'ambito geografico in cui si svolge l'attività, ma anche tutti quei fenomeni e tendenze di carattere generale, che possono avere natura economica, politica e sociale e che condizionano e influenzano le scelte e i comportamenti della cooperativa/consorzio.

L'ambito territoriale dove opera la Cooperativa è il Comune di Genova.

Il Comune infatti è l'Ente con cui si ha in appalto il servizio specialistico di sostegno scolastico e in accreditamento il servizio di trasporto e accompagnamento.

La Cooperativa fa parte del Consorzio Regionale dei Servizi Sociali, infatti sia il CRR L'Altalena che il servizio in appalto specialistico di sostegno scolastico sono a titolarità Cress.

#### Regioni

Liguria

#### Province

Genova

### Sede Legale

Indirizzo	C.A.P.		
Via Sampierdarena 12/5	16149		
Regione	Provincia	Comune	
Liguria	Genova	Genova	
Telefono	Fax	Email	Sito Web
010419787	010412184	info@coopcsta.it	www.coopcsta.it

### Sede Operativa

### Storia dell'Organizzazione

#### Breve storia dell'organizzazione dalla nascita al periodo di rendicontazione

CSTA è una Cooperativa Sociale ai sensi della Lex 381/81 iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali della Liguria al n.50 sez.A ai sensi dell'art.3 della lex. Reg. 01/06/93 n. 23.

La Cooperativa si è costituita il 24 Luglio 1980 dopo un'esperienza di quattro persone che da due anni si occupavano del trasporto e dell'accompagnamento individuale di alcune persone disabili utilizzando le proprie autovetture.

La proposta di costituire una Cooperativa per gestire in forma appropriata il servizio è stata accolta positivamente dal Comune di Genova. Il servizio per la specificità dell'accompagnamento individuale si rivelerà unico in Italia ed in pochi anni attraverso una Convenzione vedrà crescere in maniera considerevole il numero dei disabili accompagnati e di conseguenza il numero degli operatori impegnati.

La gestione della cooperativa nei primi anni di vita a data più che altro alla buona volontà dei protagonisti con livelli retributivi necessariamente contenuti è stata caratterizzata da un impegno lavorativo delle figure Apicali orientato da ragioni e volontà di carattere sociale di aiuto che di un vero e proprio progetto imprenditoriale.

Il servizio del Trasporto ed Accompagnamento si rivelerà fondamentale per l'inserimento scolastico e lavorativo e diventerà indispensabile per l'apertura di varie iniziative dedicate al mondo della disabilità.

Nel gennaio del 1987, per cercare di dare più ampio respiro all'intervento delle Cooperative di Servizi Sociali aderenti alla Lega delle Cooperative CSTA è fautrice della costituzione del C.Re.S.S. (Consorzio Regionale Servizi Sociali) con l'obiettivo di intervenire nel mercato dei servizi sociali in ambiti dove le singole cooperative aderenti non ne avrebbero avuto la possibilità.

Nel corso del 1987 nascerà con la cooperativa SABA anche l'esperienza del C.S.S. Società Consortile con l'obiettivo a livello locale di interventi specialistici nell'ambito della disabilità.

Nel corso del 1988 CSTA è protagonista con altre cooperative di Genova e Savona nella costituzione di una Società denominata ALBA con l'obiettivo di intervenire specificamente nell'ambito dell'area anziani iniziando con l'attivazione del servizio di Telesoccorso per permettere alle persone anziane di comunicare con l'esterno premendo un pulsante collegato a 24 con una centrale operativa.

Nel dicembre del 1988 CSTA aderisce ad un progetto della cooperativa "La Fattoria" che gestisce un centro per il recupero

lavorativo e sociale di ex tossicodipendenti in previsione anche dello sviluppo di un progetto aziendale di agriturismo nella Val Fontanabuona, in un quadro di interventi della CEE per progetti finalizzati denominati PIM (Piani di Intervento nel Mediterraneo).

Nel febbraio del 1989 viene costituita nel Tigullio CSTA2 una cooperativa integrata che persegue, oltre all'obiettivo di inserimento dei disabili nel mondo del lavoro, l'attivazione di nuovi servizi sociali e che porteranno CSTA ad iniziare un'attività educativa rivolta a minori in situazione di grave disadattamento sociale.

La Cooperativa si è occupata storicamente di fornire diverse tipologie di servizi e assistenza per soggetti portatori di handicap e con problemi di inserimento sociale con vari livelli di gravità ampliando le proprie attività verso altre aree del disagio sociale, gestendo quindi servizi come l'Assistenza Domiciliare Anziani ed Handicappati, le Residenze Protette per Anziani, gli Spazi Famiglia, Sezioni particolarmente attrezzate, i Centri estivi ed i Soggiorni estivi per handicappati, Centri Residenziali Socio Riabilitativi per disabili, gli Aidi Educativi, gli Asili Nido e Scuole Materne ed altri servizi per l'Infanzia.

Attraverso l'Istituto di Formazione Is.for.coop. si è occupata ed ancora oggi è attiva su numerosi corsi rivolti al mondo della Disabilità creando contestualmente opportunità lavorative in ambito educativo, e non solo, ai soci della cooperativa.

Molte delle iniziative attivate hanno avuto incremento e successo negli anni seguenti, altre per varie ragioni, spesso dovute a necessità di risparmio o scelte di discontinuità con le gestioni precedenti sono terminate.

## **Mission, vision e valori**

### **Mission, finalità, valori e principi della cooperativa**

CSTA ha come scopo principale la garanzia occupazionale dei soci ed il loro miglioramento sia economico che lavorativo, in relazione alle opportunità offerte dal mercato.

La cooperativa ha tra i suoi obiettivi la creazione di nuovi posti di lavoro.

### **Partecipazione e condivisione della mission e della vision**

## **Governance**

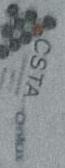
### **Sistema di governo**

La Cooperativa ha al suo interno sia soci che dipendenti.

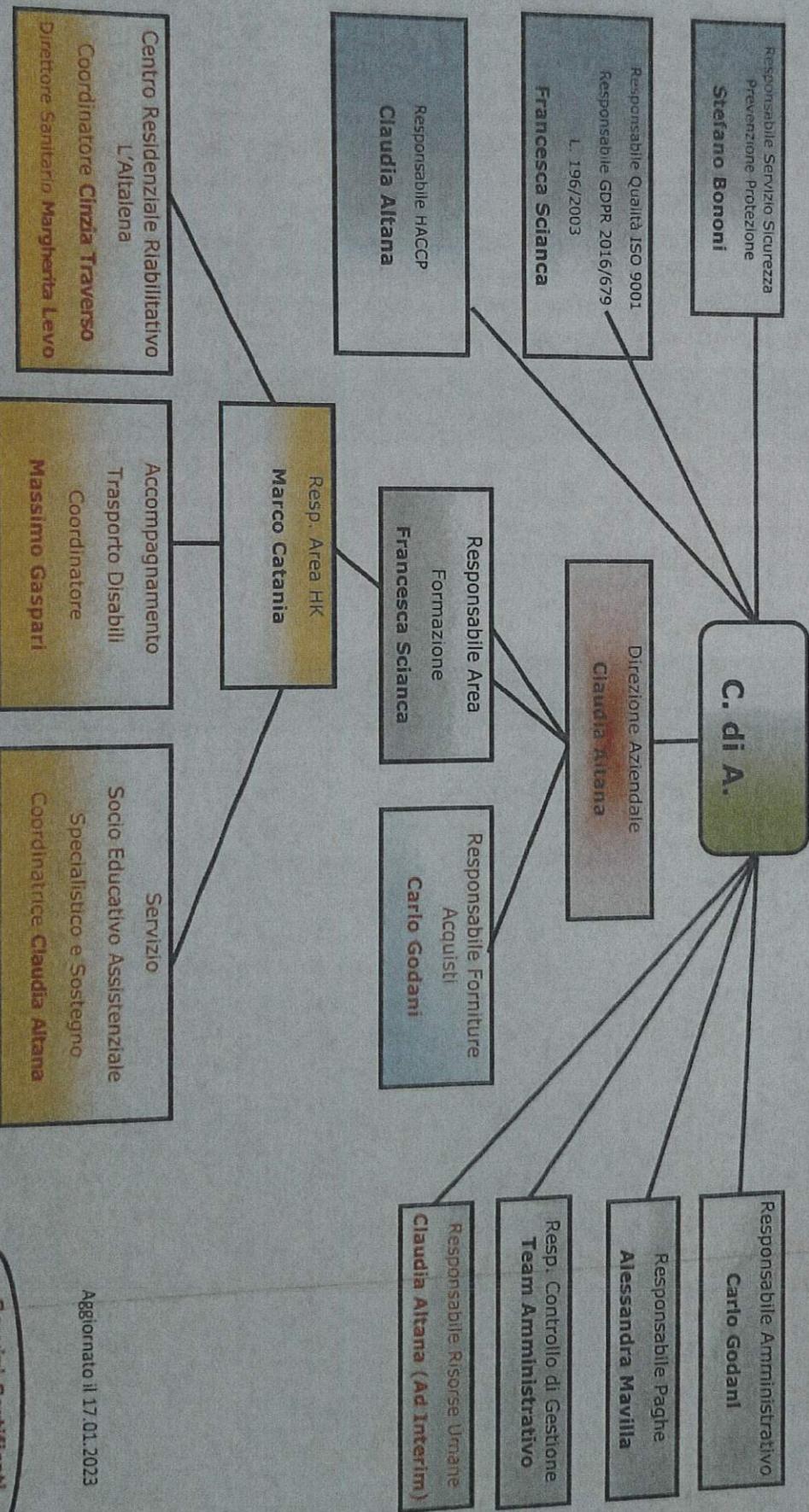
I soci formano l'assemblea che elegge il Consiglio di Amministrazione.

Questo ha i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'organizzazione.

### **Organigramma**



## ORGANIGRAMMA FUNZIONALE E NOMINATIVO



Certificazioni, modelli, e qualifiche della cooperativa (Qualità, Sa8000, Rating di legalità, Sistema organizzativo 231...)

Sistema di Qualità ISO 9001:2015

#### Responsabilità e composizione del sistema di governo

CSTA è gestita dal Consiglio di Amministrazione che ha il compito di gestire tutta l'organizzazione e di curare l'esecuzione dell'assemblea dei soci.

#### Responsabilità e composizione del sistema di governo

Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Renato Vitale	Presidente	19-10-2021	3 anni
Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Claudia Altana	Vice Presidente	19-10-2021	3 anni
Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Massimo Gaspari	Consigliere	19-10-2021	3 anni
Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Marco Catania	Consigliere	19-10-2021	3 anni
Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Francesca Scianca	Consigliere	19-10-2021	3 anni

#### Focus su presidente e membri del CDA

Presidente e legale rappresentante in carica

Consiglio di amministrazione

Totale Maschi	Totale Femmine	Totale fino a 40 anni	Totale da 41 a 60 anni
%0.00	%0.00	%0.00	%0.00
Totale oltre 60 anni	Totale Nazionalità italiana	Nazionalità Europea (non italiana)	Nazionalità Extraeuropea
%0.00	%0.00	%0.00	%0.00

#### Partecipazione

##### Vita associativa

La vita associativa della Cooperativa si svolge attraverso la partecipazione alle assemblee soci, dove la partecipazione è sempre piuttosto attiva e costante.

##### Numero aventi diritto di voto

57

##### N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione

2

#### Mappa degli Stakeholder

---

## Mappa degli Stakeholder

Gli stakeholder sono tutti i soggetti che interagiscono con la cooperativa, ciascuno con aspettative e interessi diversi; interessi che possono essere economici, sociali o lavorativi.

Possono essere interni come i soci, i dipendenti, ed esterni come gli utenti, le famiglie, il Consorzio di appartenenza, gli Enti Pubblici

## Immagine



## MAPPA STAKEHOLDER

Stakeholder Interni	Stakeholder Esterni
Soci	Utenti
Dipendenti	Famiglie
Organi di controllo	Consorzio di appartenenza
Collaboratori	Enti Pubblici
	Fornitori
	Legacoop
	Associazioni
	Banche

**CSTA Cooperativa Sociale rl** Via Sampierdarena 12-5 16149 Genova  
Tel.010419787-0104693497 Fax 010412184 P. IVA 02234190102 [www.coopcsta.it](http://www.coopcsta.it) e-mail [info@coopcsta.it](mailto:info@coopcsta.it) [coopcsta@pec.it](mailto:coopcsta@pec.it)  
Iscrizione Albo Nazionale Cooperative n°A 158254 sez.Coopereative Mutualità Prevalente-Categoria Cooperative Sociali

Sociale: Persone, Obiettivi e Attività

Sviluppo e valorizzazione dei soci

### **Vantaggi di essere socio**

Essere soci di una cooperativa vuol dire partecipare alla vita associativa, condividendone gli obiettivi, le problematiche e le azioni volte al miglioramento., partecipando attivamente ai momenti di socializzazione e di confronto come le assemblee soci

### **Numero e Tipologia soci**

---

Soci ordinari	58
Soci volontari	4

### **Focus Tipologia Soci**

---

Soci lavoratori	58
Soci svantaggiati	0
Soci persone giuridiche	0

### **Focus Soci persone fisiche**

---

<b>Genere</b>			
	<b>Maschi</b>	<b>35</b>	<b>%56</b>
	<b>Femmine</b>	<b>27</b>	<b>%44</b>
			<b>Totale</b>
			<b>62.00</b>
<b>Età</b>			
fino a 40 anni		<b>12</b>	<b>%19.35</b>
Dai 41 ai 60 anni		<b>41</b>	<b>%66.13</b>
Oltre 60 anni		<b>9</b>	<b>%14.52</b>
			<b>Totale</b>
			<b>62.00</b>
<b>Nazionalità</b>			
<b>Nazionalità Italiana</b>		<b>58</b>	<b>%93.55</b>
<b>Nazionalità Europea non Italiana</b>		<b>1</b>	<b>%1.61</b>
<b>Nazionalità Extraeuropea</b>		<b>3</b>	<b>%4.84</b>
			<b>Totale</b>
			<b>62.00</b>
<b>Studi</b>			
<b>Laurea</b>		<b>13</b>	<b>%20.97</b>
<b>Scuola media superiore</b>		<b>32</b>	<b>%51.61</b>
<b>Scuola media Inferiore</b>		<b>17</b>	<b>%27.42</b>
			<b>Totale</b>
			<b>62.00</b>

## Anzianità associativa

da 0 a 5 anni	da 6 a 10 anni	da 11 a 20 anni	oltre 20 anni
10	15	20	10
%18.18	%27.27	%36.36	%18.18
<b>Totali</b>			
55.00			

## Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

La cooperativa applica il CCNL delle Cooperative Sociali nel rispetto dei livelli di inquadramento previsti dalla normativa vigente.

### Welfare aziendale

La Cooperativa adotta politiche di welfare a tutela sia di soci che di dipendenti, tra cui Mutua Ligure che consente di avere agevolazioni economiche in relazione ad alcune spese sanitarie.

### Numero Occupati

176

### Occupati soci e non soci

occupati soci maschi	occupati soci femmine		
34	24		
			<b>Totali</b>
			58.00

occupati non soci maschi	occupati non soci femmine		
30	88		
			<b>Totali</b>
			118.00

occupati soci fino ai 40 anni	occupati soci da 41 a 60 anni	occupati soci oltre 60 anni	
12	41	9	
			<b>Totali</b>
			62.00

occupati NON soci fino ai 40 anni	occupati NON soci fino dai 40 ai 60 anni	occupati NON soci oltre i 60 anni	
67	41	10	
			<b>Totali</b>
			118.00

Occupati soci con Laurea 13	Occupati soci con Scuola media superiore 32	Occupati soci con Scuola media inferiore 17	
Occupati soci con Scuola elementare 0	Occupati soci con Nessun titolo 0		Totale 62.00
Occupati NON soci con Laurea 54	Occupati NON soci con Scuola media superiore 64	Occupati NON soci con Scuola media inferiore 0	
Occupati NON soci con Scuola elementare 0	Occupati NON soci con Nessun titolo 0		Totale 118.00
Occupati soci con Nazionalità Italiana 58	Occupati soci con Nazionalità Europea non Italiana 1	Occupati soci con Nazionalità Extraeuropea 3	
Occupati NON soci con Nazionalità Italiana 104	Occupati NON soci con Nazionalità Europea non Italiana 8	Occupati NON soci con Nazionalità Extraeuropea 6	
			Totale 62.00
			Totale 118.00

## Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)

Volontari Svantaggiati	Volontari Svantaggiati	Volontari NON Svantaggiati	Volontari NON Svantaggiati
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
0	0	0	0
Totale svantaggiati		Totale non svantaggiati	
Tirocinanti Svantaggiati	Tirocinanti Svantaggiati	Tirocinanti NON Svantaggiati	Tirocinanti NON Svantaggiati
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
0	0	0	0
Totale svantaggiati		Totale non svantaggiati	

## Tipologia di contratti di lavoro applicati

Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno	% 16.76
29	
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time	% 58.96
102	
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno	% 0.00
0	
Dipendenti a tempo determinato e a part time	% 24.28
42	
Collaboratori continuative	% 0.00
0	
Lavoratori autonomi	% 0.00
0	
Altre tipologie di contratto	% 0.00
0	
<b>Total</b>	
173.00	

## Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

---

### Organo di amministrazione e controllo

---

Retribuzione annua lorda minima	Retribuzione annua lorda massima	Rapporto
16832.40	113520.00	6.74

Nominativo	Tipologia	Importo
Consiglio di Amministrazione	indennità di carica	11596,00
<b>Nominativo</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Importo</b>
Collegio Sindacale	compensi	18975,00

### Dirigenti

---

Tipologia	Importo
compensi	0

### Volontari

Importo dei rimborsi complessivi annuali	Numero volontari che hanno usufruito del rimborso
0	0

### Turnover

---

Entrati nell'anno di rendicontazione (A) (Tutte le assunzioni avvenute al 31/12)	Usciti nell'anno di rendicontazione (B) (Tutte le cessazioni, dimissioni, licenziamenti, pensionamenti, ecc.. avvenute al 31/12)	Organico medio al 31/12 ( C )
74	27	176
Rapporto % turnover		%57

## N. malattie e infortuni e incidenza

N. infortuni professionali	N. malattie professionali	
6	0	
		Totali
		6.00

## Formazione

### Tipologia e ambiti corsi di formazione

CSTA propone annualmente, diversi corsi di formazione ai propri lavoratori. Questa viene vista come momento di accrescimento lavorativo e professionale per valorizzare le specifiche competenze.

### Tipologia e ambiti corsi di formazione

## Ore medie di formazione per addetto

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione	Totale organico nel periodo di rendicontazione	Rapporto
1645	180	9

### Feedback ricevuti dai partecipanti

## Qualità dei servizi

### Attività e qualità di servizi

#### Descrizione

CSTA fornisce assistenza a soggetti portatori di handicap con vari livelli di gravità, gestendo diversi tipologie di servizi sul territorio.

Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

### Carattere distintivo nella gestione dei servizi

## **Utenti per tipologia di servizio**

---

<b>Tipologia Servizio</b>	<b>n. utenti diretti</b>	<b>n. utenti diretti</b>
Servizi residenziali	23	Centro Residenziale Riabilitativo per disabili gravi e gravissimi

## **Utenti per tipologia di servizio**

---

**Asili e servizi per l'infanzia (0-6)**

**Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo**

**Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio**

**Servizi residenziali**

Disabili - Centri socio-riabilitativi e strutture socio-sanitarie	15	8	
	Maschi	Femmine	
<b>Totale</b>			23.00

**Servizi semiresidenziali**

**Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi**

**Servizi Sanitari**

**Istruzione e servizi scolastici**

Sostegno e/o recupero scolastico	263	82	
	Maschi	Femmine	
<b>Totale</b>			345.00

Trasporto scolastico	18	20	
	Maschi	Femmine	
<b>Totale</b>			38.00

**Altri Servizi**

Trasporto sociale	54	46	
	Maschi	Femmine	
<b>Totale</b>			100.00

## Unità operative Cooperative Tip. A

### Impatti dell'attività

#### Ricadute sull'occupazione territoriale

La Cooperativa, gestendo servizi sul territorio cittadino in cui ha sede, genera occupazione all'interno di esso, sempre verso soggetti svantaggiati ma con diverse tipologie di servizi.

Media occupati del periodo di rendicontazione	Media occupati ( anno -1)	Media occupati ( anno -2)
0	0	0

#### Rapporto con la collettività

Il rapporto con la collettività è molto importante per la cooperativa soprattutto nei servizi di trasporto e accompagnamento e sostegno scolastico, perchè c'è una collaborazione diretta con i soggetti interessati direttamente dall'erogazione del servizio.

#### Rapporto con la Pubblica Amministrazione

Il rapporto con la Pubblica Amministrazione è sempre piuttosto stretto ed è volto sempre a migliorare i servizi erogati sul territorio.

#### Impatti ambientali

La cooperativa ha come priorità e obiettivo la garanzia dell'occupazione, ma non si esclude l'idea di progettare, per il servizio di trasporto e accompagnamento, per il futuro, l'utilizzo di auto "ibride" o totalmente elettriche.

### Situazione Economico-Finanziaria

#### Attività e obiettivi economico-finanziari

##### Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

###### Cari soci

In base a quanto disposto dagli art.2428 e 2429 del codice civile, così come precedentemente espresso dall'art.2 della L.59/1992, si precisa che gli Amministratori della Cooperativa hanno cercato di operare al meglio, tenendo conto delle contabilità economiche patrimoniali e finanziarie della Società, per il conseguimento degli scopi sociali previsti dallo Statuto, in relazione alle possibilità offerte dal mercato dei servizi sociali.

In questo contesto, l'obiettivo primario è stato quello del rispetto esclusivo degli interessi dei soci, nella consapevolezza del carattere mutualistico della cooperativa attraverso la gestione diretta e consortile dei servizi sociosanitari ed educativi, nel pieno rispetto dell'art.1 e seguenti della legge n. 381/91.

In relazione a quanto indicato dalla legge sulla Privacy, CSTA ha proceduto, nel corso del 2022 a garantire quanto previsto nel Documento Programmatico sulla sicurezza delle informazioni, assicurando quindi continuità alle politiche e agli standard relativi ai dati personali, trattati all'interno della cooperativa così come enunciato dal D. Lgs 196/2003.

A tal fine si informano i soci che la CSTA si è proceduto in base a quanto indicato dal Regolamento dell'Unione Europea 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché ai sistemi informatici ed al web.

Durante l'esercizio 2022 sono stati ammessi 2 nuovi soci e 3 hanno dato le dimissioni

In base alle previsioni di Bilancio ed ai successivi dati a consuntivo, dell'andamento della gestione per il 2022, ai volumi operativi previsti ed ai dati in variazione rispetto ai costi, con particolare riferimento al costo del personale, si è cercato di fornire gli elementi di valutazione fondamentali per comprendere l'andamento gestionale dell'Esercizio.

Nel corso del 2022 per il Presidio Residenziale "l'Altalena" si è continuata a registrare una pesante difficoltà nel procedere nei passaggi necessari al trasferimento del Presidio Residenziale "l'Altalena," motivato da comportamenti che si collocano al di fuori dei principi di solidarietà sociale e di correttezza fra cooperative sociali. Per queste ed altre ragioni che si sono presentate nel tempo e che hanno fatto rilevare pesanti ed inaccettabili condizioni economiche e di titolarità del servizio a cui la nostra cooperativa sarebbe stata obbligata a sottostare la scelta di non procedere oltre con il trasferimento a Villa Cabrini è diventata una condizione di prioritaria importanza per CSTA.

Nel quadro più complessivo di tutte le ragioni che hanno impedito di procedere oltre nel progetto è emersa con chiarezza la precisa volontà di chi, invece di adoperarsi per assumere il ruolo di partner nell'operazione di trasferimento, ha agito senza porsi alcuno scrupolo ed esitazione alcuna nel tentativo di estromettere la nostra cooperativa nel ruolo di capofila del servizio, comportamento già in atto da tempo, interrompendo la nostra partecipazione nella successive fasi di progettazione.

CSTA ha perso in tal modo ogni qualsivoglia possibilità di esprimere, anche solo un semplice parere, nell'ambito della delicata fase di distribuzione degli spazi operativi della struttura, nonostante l'esperienza acquisita con la gestione diretta dell'Altalena, in tanti anni della prima attività socioriuscitiva rivolta ai disabili del CRESS.

All'estrema scorrettezza di tale comportamento che ha visto snaturare in senso peggiorativo le relazioni e di conseguenza gli accordi iniziali fra le due cooperative coinvolte cioè CSTA e Villa Perla, ha avuto un peso politico gestionale di estrema rilevanza il comportamento del Presidente del CRESS che essendo anche Presidente di Villa Perla non è stato in grado di assolvere il mandato di soggetto super partes snaturando a vantaggio della propria cooperativa il proprio ruolo che doveva essere di tutela degli interessi di tutte le associate, nessuna esclusa.

Per evitare situazioni che potevano essere compromettenti nei rapporti fra le cooperative, lo Statuto del CRESS, proprio per la delicatezza delle funzioni, prevede che il Presidente non deve avere rapporto lavorativo ed amministrativo con nessuna cooperativa associata e dovrà essere a libro paga CRESS.

Tale condizione tutelativa, pur così importante, non è stata rispettata, come sempre è avvenuto in passato, per la difficoltà di accettare da parte del candidato alla Presidenza il distacco dalla propria cooperativa in una fase molto critica per tutte le nostre organizzazioni. Ma è proprio per tali ragioni che il comportamento di chi assume la Presidenza del Consorzio, ancor più se vede coinvolta direttamente la propria cooperativa, dovrebbe essere, eticamente orientato verso un'attenzione peculiare, una riflessione del contesto che tenga conto degli aspetti valoriali che dovrebbero contraddistinguere sempre il nostro agire. Comprendere quindi le difficoltà che si potrebbero delineare, da un comportamento di parte, rappresenta una prova di coerenza rispetto al mandato che non può degenerare in meschinità e convenienze di parte, non tanto per le critiche sull'operato che ne sono una logica conseguenza, ma per un naturale senso di correttezza, di coerenza, nell'appartenere, all'interno del mondo cooperativo, alla singolarità che caratterizza il privato sociale.

Per l'importanza che ha sempre avuto e continua ad avere per CSTA, il servizio del Centro Riabilitativo Residenziale l'Altalena, si è pertanto valutato e scelto di intraprendere nuovamente un percorso di ricerca sul territorio di una possibile alternativa di destinazione abitativa che ha generato possibili soluzioni

Sia per questa ragione, comunque impegnativa, sia per cercare di creare presupposti di possibili alleanze organizzative per la cooperativa nel suo insieme, per una maggior tutela delle prospettive lavorative di tutti i soci della CSTA si è avviato un percorso, di reciproco interesse nel quadro di possibili e diversificate alleanze che ha determinato, nella fase attuale, una condivisa azione comune di maggior conoscenza con la cooperativa MARIS.

Recentemente la cooperativa MARIS ha preso contatto ed ha operato un'azione di supporto finanziario ed organizzativo nei confronti della cooperativa Villa Perla Service, da sempre nostra partner, nella gestione dei servizi di ausiliario (cucina e pulizie) del Centro dell'Altalena.

La cooperativa MARIS si è resa disponibile per un'azione congiunta con CSTA che abbia come obiettivo finale il portare a termine il trasferimento del servizio dell'Altalena, in un clima di reciproca collaborazione, presupposto per un'analisi più complessiva, di carattere strategico, che tenga conto delle forti criticità, sempre più presenti nel settore sociosanitario della nostra Regione.

Tutte le nostre cooperative, aderenti al Comparto Sociale della Lega, stanno attraversando forse il periodo più critico della loro storia, sia per scelte di ordine politico delle Amministrazioni Comunale e Regionale tese a favorire le grandi organizzazioni private, sia per l'incapacità da parte delle nostre realtà di cambiare modello organizzativo, di adoperarsi per creare sinergie di ordine economico e strutturale in grado di affrontare le scelte future, di competere con un mercato, anche privato, sempre più agguerrito e consolidato.

Stiamo assistendo invece a serie difficoltà in ambito Consortile dove al recesso da socio della cooperativa La Comunità associata al CRESS da oltre 10 anni, si è determinata in maniera irreversibile una pesante crisi gestionale da parte di un'altra nostra importante cooperativa del Savonese, la Cooperarci rilevante per fatturato e per operatori impiegati in numerosi servizi

del Ponente Ligure..

A differenza della Comunità, che era titolare di un piccolo servizio consortile, la fase di pesante criticità di Cooperarci capofila di numerosi ed importanti servizi del CRESS determinerà una pesante ricaduta economica ed organizzativa nella restante compagine consortile e che vedrà coinvolta anche CSTA impegnata, per la sua parte, nel dare soluzioni economiche ed organizzative ai servizi che rimarranno a titolarità CRESS.

Nelle fasi precedenti, in particolare negli ultimi mesi del 2022, dopo un lungo dibattito in ambito consortile, per trovare soluzioni alla forte difficoltà gestionale che si era venuta a determinare nei servizi a titolarità CRESS ed a titolarità diretta di Cooperarci, si è inserita la Cooperativa Anteo con sede in Piemonte ma presente anche in altre Regioni con propri servizi sociali e sociosanitari.

Anteo, che già collaborava con Cooperarci, è subentrata nella gestione della maggioranza dei servizi lasciando al CRESS attraverso contratto d'affitto di rami d'azienda, il pesante onere della conduzione delle attività rivolte agli anziani del Comune di Ceva.

L'andamento gestionale, ormai critico per questi ed altri aspetti del CRESS, ha quindi determinato nel mese di Dicembre 2022 le dimissioni di 5 Consiglieri di Amministrazione.

Per l'importanza che ha sempre avuto l'attività consortile per la nostra cooperativa è opportuno comunque sottolineare che l'andamento gestionale dell'Altalena, di cui CSTA è da sempre Capofila, ha mantenuto uno standard significativo nonostante la difficoltà di mantenere costante il numero degli ospiti presenti.

Significativa, sempre con contratto consortile, è rappresentata la gestione come Capofila di CSTA in RTI del servizio Socio Educativo, Socioassistenziale Specialistico ed il Servizio di Attività di Sostegno per disabili che ha visto, per la nostra cooperativa, un significativo aumento del fatturato e del risultato economico conseguente.

Nella gestione diretta del servizio storico della CSTA, rappresentato dal Trasporto ed Accompagnamento Disabili, il mantenimento di adeguati livelli qualitativi delle prestazioni, ha favorito la continuità del dialogo, del confronto e della conferma, da parte pubblica delle scelte effettuate che ha portato ad un miglioramento, in termini organizzativi e particolarmente di natura economica, che rappresentano una speranza oggettiva per il futuro del servizio.

Infine l'impegno di CSTA in ambito formativo, all'interno dei corsi di Is.For.Coop, non ha visto, un incremento in termini di nuovi educatori, per una scelta determinata dagli aspetti economici e finanziari che si ritengono inadeguati, pur mantenendo corrispondente alle necessità presenti l'attività svolta dai nostri soci e dipendenti.

#### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Elenchiamo di seguito, in modo sintetico i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura esercizio 2022:

Il Comune ha proceduto con il rinnovo di un anno del servizio Socio Educativo, Socioassistenziale Specialistico ed il Servizio di Attività di Sostegno scolastico.

Confermata inoltre la riedizione del Centro Estivo che si ripropone con un limitato impegno economico ed organizzativo.

Pur in fase progettuale, si delinea la possibilità di avviare una piccola esperienza di autonomia abitativa nell'immediato entroterra di Sant'Olcese.

In data 30/01/2023 si è proceduto al rinnovo cariche sociali del CRESS per il triennio 2023-2026 con il cambio dell'ufficio di Presidenza affidando a Claudia Altana il ruolo di Vicepresidente.

In data 01/04/2023 la Cooperativa associata Coop Cooperarci è stata messa in liquidazione volontaria

#### Principali rischi ed incertezze a cui è esposta la società:

Le difficoltà che si possono registrare dipendono in larga misura dalla volontà da parte del sistema pubblico di continuare a considerare i servizi sociali in un'ottica di marginalità anche quando crescono le attività in termini numerici coinvolgendo un maggior numero di utenti rispetto al passato.

Questo aspetto, che appare contraddittorio, rivela una precisa volontà di dimostrare interesse ai vari problemi presenti, senza tuttavia garantire quei miglioramenti in termini di qualità e di continuità nel tempo.

Vengono coinvolti in questo modo un maggior numero di utenti a cui si affiancano un numero crescente di operatori in attività che sono per loro natura precarie e che favoriscono nel tempo l'aumento del turnover per chi invece cerca stabilità e prospettive di miglioramento nel lavoro, condizioni che non trovano tuttavia riscontro nelle attività assegnate dalla committenza.

Questa precarietà di prospettive si riflette in termini negativi nella cooperativa sia da un punto di vista organizzativo sia da un punto di vista economico dove la quotidianità lavorativa viene vissuta sempre più in termini di emergenza da parte dei responsabili dei servizi e si riflette in termini negativi sugli aspetti gestionali.

Gare d'appalto al massimo ribasso e condizioni lavorative che peggiorano di conseguenza delineano forme di precarietà sempre più presenti che contribuiscono a creare quel clima d'incertezza che si registra in termini di bilancio e di prospettive lavorative per il futuro.

CSTA, al pari di molte altre cooperative genovesi, dovrà confrontarsi con scelte di ordine politico a livello locale orientate a favorire l'inserimento di grossi gruppi finanziari che, come già avvenuto in Lombardia e non solo, possono intervenire in

ambito sociale ma specialmente sanitario attraverso gare d'appalto anche dove i servizi attualmente sono garantiti da forme di accreditamento.

Inoltre possibili scelte future possono riguardare gli aspetti dimensionali delle strutture riabilitative da sempre il nostro intervento verso disabili o anziani ha tenuto conto della dimensione strutturale in grado di ospitare piccoli nuclei di ospiti dove gli aspetti relazionali vengono privilegiati attraverso un corretto rapporto umano di reale conoscenza dei problemi presenti.

Se invece l'aspetto economico assume nelle scelte gestionali un ruolo prevalente, strutture con 60 ospiti sono sicuramente più adatte a favorire, sia chi può fare grossi investimenti, sia l'Ente Pubblico che grazie all'economia di scala può tendere ad adottare un sistema tariffario più conveniente.

## Attivo patrimoniale , patrimonio proprio, utile di esercizio

---

Dati da Bilancio economico

Fatturato	€3.961.006,00
Attivo patrimoniale	€2.528.037,00
Patrimonio proprio	€552.232,00
Utile di esercizio	-€24.421,00

## Valore della produzione

---

Valore della produzione anno di rendicontazione 3961006	Valore della produzione anno di rendicontazione ( anno -1) 3415736	Valore della produzione anno di rendicontazione ( anno -2) 2702487
--	---	---

## Composizione del valore della produzione

---

Composizione del Valore della produzione (derivazione dei ricavi)	Valore della produzione	Ripartizione % ricavi
Ricavi da Pubblica Amministrazione	3927169.85	% 99.15
Ricavi da persone fisiche	33836.15	% 0.85
Totali 3'961'006.00		

## Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

---

Tipologia Servizi	Fatturato
Totali	

## Responsabilità Sociale e Ambientale

### Buone pratiche

CSTA, da sempre, è impegnata a gestire servizi volti ad aiutare persone svantaggiate e in difficoltà.

### Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

Tipologia Partner	Denominazione Partnership	Tipologia Attività
Pubblica amministrazione	Comune di Genova	Servizio Socio Educativo Assistenziale Specialistico
Tipologia Partner Pubblica amministrazione	Denominazione Partnership Comune di Genova	Tipologia Attività Trasporto riabilitativo, scolastico e lavorativo di persone disabili
Tipologia Partner Altro	Denominazione Partnership C.re.ss Consorzio Regionale Servizi Sociali	Tipologia Attività Centro Residenziale Riabilitativo " L'Altalena"

## Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

### Politiche e strategie

## Coinvolgimento degli stakeholder

### Attività di coinvolgimento degli stakeholder

Per quanto riguarda gli stakeholder, cioè i vari soggetti che interagiscono con la Cooperativa non ci sono grandi cambiamenti rispetto allo scorso anno.

### Numeri, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni

### Numeri, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni

## Innovazione

## Cooperazione

## Obiettivi di Miglioramento

### Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

Il Bilancio Sociale è stato redatto in collaborazione tra diverse figure lavorative, dove ognuna ha dato il proprio contributo nella stesura

### Obiettivo

Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo

### Livello di approfondimento del Bilancio sociale

CSTA intende coinvolgere anche altre figure professionali nella redazione futura del bilancio sociale.

## Obiettivi di miglioramento strategici

### Obiettivo

Diversificazione dei servizi offerti

Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo

CSTA ha come primo suo obiettivo il mantenimento e, se possibile, l'incremento dell'occupazione. Pertanto, nonostante il momento storico estremamente difficile, c'è la volontà di diversificare i servizi offerti e migliorare quelli già esistenti.

**Coop CSTA srl**  
Via Sampierdarena, 12/5  
16149 GENOVA  
Part. IVA 02234190102

*Responsible*

## TABELLA DI CORRELAZIONE

*Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017 .*

Il presente bilancio sociale è stato redatto attraverso il supporto del modello ISCOOP. La presente tabella di correlazione vuole offrire un quadro sinottico di come il modello ISCOOP sia in compliance con le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019).

Per ogni sotto-sezione e requisito richiesto dalle Linee guida (riportati nella prima colonna della tabella), vengono riportati gli indicatori qualitativi e quantitativi **OBBLIGATORI** del modello ISCOOP che rispondono a quel requisito indicando l'ambito, la sezione e il/gli indicatori specifici i cui rintracciare i dati (seconda colonna della tabella).

Il Modello Iscoop è stato elaborato per le imprese sociali cooperative distinte per: Cooperative sociali di tipo A (A); Cooperative sociali di tipo B (B); Cooperative sociali di tipo A+B (A+B); Consorzi (C); Imprese sociali cooperative (non coop.sociali) (IS); Consorzi di imprese sociali cooperative (non coop. sociali) (ISC).

Alcuni indicatori presenti nel modello sono comuni a tutte le tipologie, altri sono specifici solo per quella tipologia di impresa sociale cooperativa. Tali indicatori specifici e obbligatori, quando presenti in tabella, riportano la tipologia di impresa sociale cooperativa alla quale si riferiscono.

Per completezza si ribadisce che come indicato nelle Linee Guida: "Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale dovrà contenere almeno le informazioni di seguito indicate (...). In caso di omissione di una o più setto-sezioni **l'ente sarà tenuto a illustrare** le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione"

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017. (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019)	Riferimento Modello ISCOOP. MODELLO DI BILANCIO SOCIALE PER LE IMPRESE SOCIALI COOPERATIVE SOCIALI
<b>1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE</b>	
Eventuali standard di rendicontazione utilizzati; Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.	<b>AMBITO:</b> Parte Introduttiva <b>INDICATORE:</b> Nota Metodologica
<b>2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE</b>	<b>AMBITO:</b> Identità <b>SEZIONE:</b> Presentazione e dati anagrafici <b>INDICATORE:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Ragione sociale</li> <li>● C.F.</li> <li>● P.IVA</li> <li>● Forma giuridica</li> <li>● Attività di interesse generale ex art. 2 del d.lgs. 112/2017</li> <li>● Descrizione attività svolta</li> <li>● Principali attività svolte da statuto (A, B, A+B, C, ISC)</li> <li>● Adesione a consorzi</li> <li>● Adesione a reti</li> <li>● Adesioni a gruppi</li> <li>● Contesto di riferimento e territori</li> <li>● Regioni</li> <li>● Province</li> </ul> <b>SEZIONE:</b> Sede Legale e Sede operativa <b>SEZIONE:</b> Mission, vision e valori <b>INDICATORE:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Mission, finalità, valori e principi della cooperativa</li> </ul>
<b>3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE</b>	<b>AMBITO:</b> Sociale: persone, obiettivi e attività <b>SEZIONE:</b> Sviluppo e valorizzazione dei soci <b>INDICATORE:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Numero e Tipologia soci</li> <li>● Focus Tipologia Soci</li> <li>● Anzianità associativa</li> <li>● Focus Soci persone fisiche (A, B, A+B, IS)</li> <li>● Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità (B, A+B)</li> <li>● Tipologia di cooperative consorziate (C, ISC)</li> <li>● Elenco cooperative consorziate per territorio (C, ISC)</li> </ul>

<p>Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati);</p> <p>quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;</p>	<b>AMBITO:</b> Identità <b>SEZIONE:</b> Governance <b>INDICATORE:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sistema di governo</li> <li>• Organigramma</li> <li>• Responsabilità e composizione del sistema di governo</li> </ul> <b>AMBITO:</b> Identità <b>SEZIONE:</b> Partecipazione <b>INDICATORE:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vita associativa</li> <li>• Numero aventi diritto di voto</li> <li>• N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione</li> </ul> <b>AMBITO:</b> Sociale: Persone, obiettivi e attività <b>SEZIONE:</b> Sviluppo e valorizzazione dei soci <b>INDICATORE:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vantaggi di essere socio</li> </ul>
<p>Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'articolo 1, comma 3 del d. lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale") sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. 112/2017;</p>	<b>AMBITO:</b> Identità <b>SEZIONE:</b> Mappa degli Stakeholder <b>INDICATORE:</b> Mappa categoria di stakeholder  <b>AMBITO:</b> Responsabilità sociale e ambientale <b>SEZIONE:</b> Coginvolgimento degli stakeholder <b>INDICATORE:</b> Attività di coinvolgimento degli stakeholder
<p><b>4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE</b></p> <p>Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. "distaccati out") con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti;</p> <p>Contratto di lavoro applicato ai dipendenti;</p> <p>Natura delle attività svolte dai volontari;</p>	<b>AMBITO:</b> Sociale: Persone, obiettivi e attività <b>SEZIONE:</b> Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori <b>INDICATORE:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero Occupati</li> <li>• Numero di occupati svantaggiati (B, A+B)</li> <li>• Occupati soci e non soci</li> <li>• Occupati svantaggiati soci e non soci (B, A+B)</li> <li>• Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati</li> <li>• Tipologia di contratti di lavoro applicati</li> <li>• Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)</li> </ul>
<p>Attività di formazione e valorizzazione realizzate;</p>	<b>AMBITO:</b> Sociale: Persone, obiettivi e attività <b>SEZIONE:</b> Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori <b>INDICATORE:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tipologia e ambiti corsi di formazione</li> <li>• Ore medie di formazione per addetto</li> </ul>
<p>Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua linda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.</p>	<b>AMBITO:</b> Sociale: Persone, obiettivi e attività <b>SEZIONE:</b> Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori <b>INDICATORE:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle Indennità erogate</li> </ul>
<p><b>5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ</b></p> <p>Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati.</p> <p>Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.</p>	<b>AMBITO:</b> Sociale: Persone, obiettivi e attività <b>SEZIONE:</b> Qualità dei servizi <b>INDICATORE:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività e qualità di servizi</li> <li>• Utenti per tipologia di servizio (A, A+B)</li> <li>• Percorsi di inserimento lavorativo (B, A+B)</li> </ul> <b>SEZIONE:</b> Impatti sull'attività <b>INDICATORE:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricadute sull'occupazione territoriale</li> <li>• Rapporto con la collettività</li> <li>• Rapporto con la Pubblica Amministrazione</li> </ul>

	<p><b>AMBITO:</b> Obiettivi di miglioramento  <b>SEZIONE:</b> Obiettivi di miglioramento strategici  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Obiettivi di miglioramento strategici</li> </ul> <p><b>SEZIONE:</b> Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale</li> </ul>
<b>6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA</b>	<p>Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi</p>
<b>7) ALTRE INFORMAZIONI</b>	<p>Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale;      Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle Imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enunciare un punto specifico ("Informazioni ambientali") prima delle "altre informazioni", per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento;      Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.      Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.</p>

